

Amy Casey Painting Artodyssey

# L'ABITARE SOSPESO PENDING LIVING

“quasi sempre sospesi  
tra un passato che ci insegue ed un futuro incerto”

Hanna Camaiti Hosfert

## CONFERENZA ON LINE

FIRENZE 21 e 22 Maggio 2020

A cura di:

Stefano Follesa, Giuseppe Lotti, Vincenzo Legnante, Francesco Armato.

## ORGANIZZAZIONE:

**Laboratorio DSR** Design degli Spazi di Relazione

Dipartimento DIDA

Università degli Studi di Firenze

Vincenzo Legnante, Francesco Armato, Stefano Follesa, Alibek Atahanov, Paria Bagheri, Anqi Cheng, Sabrina Cesaretti, Elisa degli Innocenti, Rossella Ferrini, Peian Yao, Marco Mancini, Antonio Mastrangelo, Elena Meacci, Francesco Parrilla, Lucetta Petrini, Leonardo Santetti, Camilla Storti, Valentina Valdrighi

**DSR** | Design  
lab | degli  
Spazi  
di  
Relazione

SISTEMA LABORATORI DIDA/ASS UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DIDA**  
DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA

# L'ABITARE SOSPESO PENDING LIVING

Conferenza on line 21/22 Maggio 2020

**DSR** | Design  
lab | degli  
Spazi  
di  
Relazione  
SISTEMA LABORATORI DIDA/ABS UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DIDA**  
DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA

L'essere sospesi in una situazione di prolungata incertezza è una condizione che per la prima volta nella storia dell'umanità collega trasversalmente le vite delle persone, indipendentemente dalla loro collocazione geografica e condizione sociale.

La sospensione è uno stato di equilibrio, l'interruzione di un moto, la premessa ad un cambiamento; una fase di riflessione che ci induce ad analizzare ciò che è stato e a delineare ciò che sarà.

Vite sospese, mestieri sospesi, rapporti sospesi, definiscono oggi il nostro abitare, diventato la scena di una surreale rappresentazione che mette insieme il privato e il sociale. Dagli arredi di Satoohi Itasaka agli edifici sospesi di Amy Casey, dalle case volanti di Laurent Chehere alle fotografie di Joel Robison, Jack Crossing e Logan Zilmer, il tema della sospensione è tema d'indagine delle arti che anticipano e indagano le trasformazioni in essere.

Tema generale della conferenza è il rapporto con l'abitare in una fase complessa di cambiamenti quale quella attuale. Quali mutazioni impongono o suggeriscono all'abitare le modalità di vita che stiamo sperimentando e quali suggerimenti possono arrivare da una lettura interdisciplinare? La riscoperta dei rituali domestici, il rapporto interno/esterno (il ruolo dei balconi), le commistioni tra momenti di vita e momenti di lavoro, il rapporto con le tecnologie (un nuovo galateo degli incontri virtuali?), il senso della privacy, i rapporti di vicinato e gli spazi condivisi, la necessità di una nuova prossemica, sono tutti argomenti che impongono un confronto e una capacità di visione per poter guardare all'opportunità che tale fase ci offre di reinventare la normalità e progettare gli scenari futuri.

L'abitare "sospeso" verrà osservato da differenti angoli d'osservazione in tre sessioni. La prima sessione indagherà l'abitare sotto la lente delle discipline del progetto: docenti di architettura degli interni e interior design provenienti da diverse sedi universitarie analizzeranno le criticità emerse e gli ambiti di indagine che nel prossimo futuro caratterizzeranno la ricerca disciplinare.

La seconda sessione racconterà l'abitare come diversità, analizzandone i cambiamenti in relazione alle specificità del vivere nelle diverse latitudini del mondo. I relatori analizzeranno i mutamenti imposti al proprio quotidiano nel rapporto con gli spazi abitativi evidenziando gli elementi di criticità e gli aspetti positivi emersi in questa delicata fase.

La terza sessione, infine, guarderà all'abitazione come scena mutevole di esperienze osservabili con la lente delle differenti discipline; in una visione multidisciplinare i contributi costituiranno spunti di riflessione per le analisi dei ricercatori e per le elaborazioni dei progettisti.

# L'ABITARE SOSPESO PENDING LIVING

Conferenza on line Firenze 21/22 Maggio 2020

## **Prima sessione 22 Maggio 2020 La visione disciplinare**

Chairmen:  
Stefano Follesa/Francesco Armato

Ore 9.00 Presentazione:  
**Saverio Mecca**

Ore 9.20

**Imma Fiorino**  
Politecnico di Milano

**Alberto Bassi**  
Università IUAV Venezia

**Elisabetta Cianfanelli**  
Università di Firenze

**Marco Vaudetti**  
Politecnico di Torino

**Vincenzo Cristallo**  
Università di Roma

**Marinella Ferrara**  
Politecnico di Milano

**Fabrizio Arrigoni**  
Università di Firenze

## **Seconda sessione 22 Maggio 2020 La visione internazionale**

Chairmen:  
Stefano Follesa/Matteo Zambelli

Ore 15.00 - Presentazione:  
**Francesca Tosi**

Ore 15.20

**Amit Deshmukh**  
Maeer's Mit Institute Of Design  
Loni-Kalbhor - INDIA

**Claudio Del Bufalo**  
Universidad Central de Venezuela  
Barquisimeto - VENEZUELA

**Natalya Nemova**  
National Research University Hse  
Moscow - RUSSIA

**Jean-Pierre Charbonneau**  
Urbanista  
Paris - FRANCIA

**Du Mingqiu**  
Tongji University  
Shanghai - CHINA

**Marilaine Pozzati Amadori**  
Universidade Federal De Santa Ma-  
ria - Santa Maria - BRASILE

**Hande Atmaca**  
İzmir University. Department Of Ar-  
chitecture, İzmir-Smirne - TURCHIA

## **Terza sessione 23 Maggio 2020 La visione interdisciplinare**

Chairman:  
Vincenzo Legnante

Ore 9.00 Presentazione:  
**Giuseppe Lotti**

Ore 9.20

**Andrea Mecacci**  
Docente di Estetica

**Ugo La Pietra**  
Designer

**Antonio Marras**  
Stilista

**Francesco Remotti**  
Antropologo

**Paolo Fresu**  
Musicista

**Claudia De Lillo**  
Giornalista

**Lorenzo Damiani**  
Designer

